

STORIE D'AMORE E DI PETROLIO



Partire dalla realtà e realizzare un romanzo, ecologico. Ci voleva una giornalista scientifica come Sabina Morandi per regalarci un romanzo-inchiesta, sulle azioni di una compagnia petrolifera.

Un intreccio spaventoso, con protagonisti sparsi ai quattro angoli del mondo, seguendo il filo conduttore disegnato dagli impianti estrattivi: dall'Arabia Saudita al Caspio, dall'Ecuador alla Cina. Al centro della storia l'industria dell'oro nero che non sembra volersi rassegnare alla realtà delle cose: il petrolio esiste in quantità finita e prima o poi occorrerà imparare a farne a meno. Il fondo del barile è lo scenario prossimo futuro.

Questo emerge dalle inchieste giornalistiche dell'autrice e "la narrativa spesso ci può aiutare a vedere i cambiamenti prima che si verifichino" come scrive nella postfazione Ugo Bardi, presidente dell'Associazione per lo studio del picco del petrolio e del gas.

In mezzo a tutto questo c'è la storia d'amore tra un'ecoterrorista e il manager di una multinazionale del petrolio. Difficile non perdersi in questa storia, ma un lettore di thriller vi rimarrà incollato fino alla fine e magari riuscirà ad anticipare il finale, per nulla scontato.

Gabriele Salari

IL POZZO DEI DESIDERI di Sabina Morandi

Edizioni Ambiente, pp. 288, € 16,00